Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2021.2.4.1.137
AL/2021/2251 del 28/01/2021

OGGETTO 2528

Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, 28 gennaio 2021

Alla Presidente dell'Assemblea
legislativa regionale

Con. Emma Petitti

Interrogazione a risposta scritta

premesso che

da tempo la stazione ferroviaria di Budrio lungo la linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore presenta gravi criticità che determinano consistenti disagi per gli utenti;

la linea è (di riferimento per le rilevazioni di utilizzo) una media di 961 passegg molto frequentata e la stazione di Budrio, fra le più importanti della linea nel 2019 ha registrato nel mese di novembreeri saliti e 1037 discesi: si tratta del valore più alto lungo la linea Bologna-Portomaggiore, reso più elevato dai lavori svolti in altri tratti della linea, ma che, anche prima dell'apertura dei cantieri, corrispondeva comunque a uno dei dati più rilevanti, assieme a quello delle stazioni di Molinella e Portomaggiore;

destano particolare preoccupazione non solo le condizioni generali di degrado interne alla struttura, che spesso risulta sporca e con rifiuti sparsi, ma anche criticità specifiche che rendono particolarmente complesso l'accesso ai binari;

è il caso del sottopassaggio che presenta ricorrenti problemi di allagamento, anche a fronte di piogge di modesta entità: è questo un aspetto molto pericoloso, perché può indurre i passeggeri all'attraversamento a raso invece dell'utilizzo del sottopassaggio; inoltre il collegamento è largamente utilizzato come passaggio fra le aree dell'abitato di Budrio separate dalla ferrovia, evitando quindi lunghe deviazioni;

è il caso dell'ascensore che versa in uno stato di abbandono; non si tratta dell'unica criticità particolarmente pesante per le persone con condizioni di disabilità, poiché, anche le banchine sono molto strette, quindi tali da determinare rischi al passaggio dei treni; va ricordato che l'ascensore è indispensabile non solo per le persone con disabilità, ma anche per accompagnare bambini su passeggini e carrozzine ed è particolarmente necessario per il trasporto di bagagli; la stazione di

Budrio è inoltre il punto di riferimento per gli spostamenti ferroviari di chi si rivolge al centro protesi INAIL di Vigorso, così da rendere davvero paradossale il perdurare delle difficoltà nel suo utilizzo;

considerato che

la stazione fa parte del patrimonio ferroviario regionale, la cui gestione è affidata a FER, società a totale capitale pubblico, controllata dalla Regione;

è necessario assicurare adeguate condizioni di sicurezza e decoro nelle stazioni regionali anche per favorire concretamente l'utilizzo dei treni;

l'attività di FER è sostenuta, sul piano finanziario, da risorse regionali relative al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e a specifici stanziamenti per investimenti, quali, a titolo d'esempio, la messa in sicurezza o l'elettrificazione delle linee;

dato atto

dell'accordo siglato l'11 dicembre 2017 fra Regione, MIT, RFI e FER per il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria dell'Emilia-Romagna; l'accordo rientra in un più vasto quadro di regolazione attraverso il quale è stata anche ridefinita la classificazione (da parte del Governo, d'intesa con le Regioni) delle tratte regionali prevedendo che alcune di queste siano considerate "ferrovie di interesse nazionale", condizione che consente la possibilità di realizzare investimenti anche attraverso finanziamenti statali: fra queste ferrovie è rientrata nel 2018 anche la Bologna-Budrio- Portomaggiore;

interroga la Giunta regionale per sapere

- se siano previsti e a quanto ammontino gli stanziamenti specifici per FER al fine di realizzare gli investimenti necessari alla soluzione delle richiamate criticità nella stazione di Budrio;
- se possa indicare tempi certi per il superamento dei problemi esposti e quale sia il cronoprogramma dei lavori relativi all'impermeabilizzazione del sottopassaggio, alla piena agibilità dell'ascensore e al recupero delle aree interne alla stazione;
- se intenda definire un piano regionale per la qualificazione delle stazioni e delle fermate della rete regionale;
- quali risorse siano utilizzabili a tale fine per l'intera rete regionale e, in particolare, per le linee regionali classificate come ferrovie d'interesse nazionale.

La Consigliera

Silvia Piccinini

Primo Firmatario:

Silvia Piccinini